



**SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI**  
**STRUTTURA OPERATIVA TECNICO SCIENTIFICA**  
(D.G.R. n. 1430/2009 e Determinazione n. 5591/2010)

TIPO ANNO NUMERO  
REG. NP /2011 /0000856  
DEL 24 GENNAIO 2011

Al Servizio Tecnico dei Bacini degli  
Affluenti del Po - Sede di Parma  
Strada G. Garibaldi, 75  
43121 Parma

c.a. [REDACTED]

Oggetto: Richiesta di chiarimenti in merito alla tipologia di intervento su edifici esistenti.

Vista la richiesta di chiarimenti trasmessa via email da funzionari del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, al fine di chiarire dubbi interpretativi circa l'interazione con unità adiacenti nel caso di interventi su edifici esistenti ricompresi in aggregati agricoli, ed esaminata la documentazione ad essa allegata, i componenti la Struttura operativa tecnico scientifica (arch. Alberto Borghesi, ing. Nicola Cosentino, geom. Paolo Fantoni e ing. Vania Passarella) e i funzionari del Nucleo tecnico regionale (ing. Alessandro Amadori e Andrea Bucchi), hanno istruito la pratica al fine di esprimere un parere circa l'argomento in oggetto, di seguito puntualmente riportato.

Si premette che le problematiche di cui ai quesiti sono trattate al punto 8.7.1 "Costruzioni in muratura" delle Norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 14 gennaio 2008, ma si ritiene di potere estendere i concetti di seguito esposti anche a tipologie diverse dalla muratura.

Pertanto, ai fini delle argomentazioni in oggetto, si ritiene che i termini "unità strutturale" e "costruzione" possano essere considerati sinonimi, essendo gli "edifici" un caso particolare di costruzione.

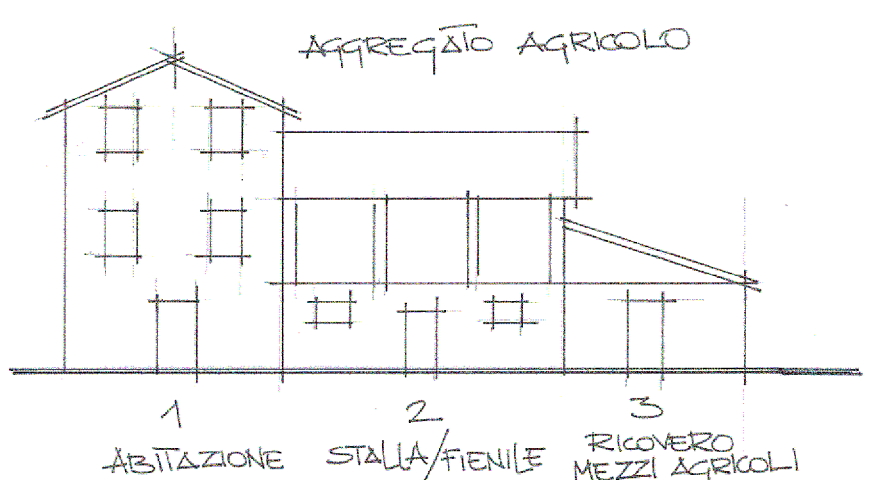
Nei casi esemplificati nella documentazione trasmessa<sup>1</sup>, si osserva che:

caso 1 - qualora l'unità strutturale (US)<sup>2</sup> risulti essere di classe 1 "Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli", e si intenda eseguire una trasformazione della stessa unità con variazione di classe (nel caso prospettato in classe 2 "Costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti, ...") si conferma l'obbligo dell'adeguamento di cui al parere (rif. prot. int. n. 1) del Comitato Tecnico Scientifico espresso nella seduta dell'12 gennaio 2010. Si ricorda che la classe dell'unità strutturale è definita dalla funzione ospitata con classe più elevata.

<sup>1</sup> Nello schema grafico allegato al quesito vengono riportate tre unità strutturali adiacenti, senza giunti e con ammorsamenti scadenti, individuate rispettivamente: (1) casa abitazione, (2) stalla e fienile, (3) ricovero mezzi agricoli.

<sup>2</sup> Alla data di entrata in vigore delle "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con D.M. 14 gennaio 2008.

caso 2 - con riferimento all'intervento di inserimento di un solaio interno all'unità strutturale, si rimanda alla definizione del "Parere in merito a sopraelevazioni, ampliamenti e strutture compenetranti, ai sensi del § 8.4.1 delle NTC-2008 e della LR 19/2008" che il Comitato Tecnico Scientifico sta predisponendo e la cui bozza è già stata inviata alle Strutture tecniche competenti in materia sismica (quale è la Struttura in indirizzo), al fine di condividerne i contenuti e consentire l'invio di osservazioni e suggerimenti utili al conseguimento di un risultato finale quanto più possibile esaustivo dell'argomento trattato.



Schema di riferimento

caso 3 - Se la porzione individuata come (3) ricovero attrezzi agricoli costituisce una unità strutturale autonoma, l'adeguamento è da limitare alla sola US (3), pur tenendo conto delle interazioni con l'adiacente unità strutturale (2), ai sensi del già citato punto 8.7.1 delle NTC 2008, e verificando che questa ultima non subisca peggioramenti. Qualora invece le porzioni (2) e (3) - ed eventualmente la (1) - costituiscono una unica unità strutturale (ad esempio nel caso in cui i muri del piano terra sono coevi e continui) e la nuova realizzazione si configura come ampliamento e sopraelevazione della stessa, l'adeguamento deve essere esteso a tutte le porzioni indicate. In ogni caso la valutazione di sicurezza dovrà riguardare l'unità strutturale in esame, per la quale si può configurare un intervento locale, di miglioramento o adeguamento, a seconda dei casi, e dovrà accertare che le unità adiacenti non subiscano riduzioni a livello di sicurezza.

Cordiali saluti

Ing. Vania Passarella

/ la Struttura Operativa  
Tecnico Scientifica

